

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

Cancelleria Volontaria Giurisdizione

* **

Relazione del gestore della crisi ex artt. 9, comma 2, e 15 comma 6 L. n. 3/2012

* **

Il sottoscritto dott. Antonio Li Calzi, C.F. LCLNTN72M21B602G, con studio Canicattì (Ag) via Cavour, 89, , tel/Fax 0922/833237, PEC antonio.licalzi@pec.commercialisti.it

premess

- che in data 10 aprile 2016 veniva conferita allo scrivente la nomina a svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi nel procedimento n. 947/2016, promosso dal Sig. [REDACTED]
- che in data 03/06/2019 veniva depositata dallo scrivente l'attestazione del piano del consumatore e la relazione particolareggiata;
- che con provvedimento del Giudice del 16/07/2019 veniva richiesta un'integrazione alla relazione particolareggiata con riferimento alla documentazione relativa alle cause che hanno condotto al sovraindebitamento il sig. XXX;
- che le motivazioni che hanno indotto il [REDACTED] a sovraindebitarsi, la documentazione da questi prodotta ed il momento in cui sorge il debito hanno rilevato delle incongruenze tali da far venire meno il presupposto della meritevolezza richiesto per l'accesso al piano del consumatore
- che l'Avv. [REDACTED], legale del debitore, con note autorizzate del 27/10/2019 ha chiesto, in subordine, l'accesso alla procedura di accordo con i creditori;
- che il Giudice con provvedimento del 16/11/2019, in funzione della richiesta del debitore di accesso alla procedura di accordo con i creditori, assegnava al debitore il termine perentorio di 15 giorni per fornire al professionista incaricato tutti gli elementi utili per la valutazione completa dell'attivo con particolare riguardo al valore di mercato delle azioni ordinarie della società NIMS s.p.a. possedute dal sig. XXX e delle prospettive di vendita delle stesse;
- che l'Avv. XXX con mail del 10/12/2019 recapitava allo scrivente la comunicazione ricevuta da NIMS s.p.a. la quale evidenzia che: *"NIMS s.p.a. non è una società quotata e non c'è un valore di mercato delle azioni da poter indicare, né la stessa ha prospettive di acquisto di azioni proprie...ma il socio di maggioranza potrebbe essere interessato all'acquisto di tali azioni."*;
- alla luce della comunicazione ricevuta da NIMS s.p.a. lo scrivente non ha tenuto conto delle azioni ordinarie NIMS s.p.a. nella ricostruzione nella situazione economica e patrimoniale del sig. XXX finalizzata all'accesso di questi all'accordo di ristrutturazione del debito;

verificato

- che il sig. XXX si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 6, comma 2, lettera a), L. n. 3/2012, ossia in *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni..."*,
- che è necessario precisare che, come più ampiamente verrà illustrato nella parte della presente relazione in tema di analisi del passivo, l'indebitamento del Sig. XXX è rappresentato in buona parte da crediti chirografari ed in misura residuale di crediti privilegiati.
- che il sig. XXX è pensionato e precedentemente impiegato presso il Comune di Raffadali dal 1995;
- che il ricorrente, nei precedenti cinque anni, non risulta essere mai stato ammesso ai benefici previsti dai procedimenti di cui al capo secondo della citata legge n. 3/2012;
- che il sig. XXX si è impegnato personalmente e con l'assistenza professionale dell'Avv. XXX a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato O.C.C. per la ricostruzione della situazione patrimoniale; tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto deposita

Relazione del gestore della crisi
ex artt. . 9, comma 2, e 15 comma 6 L. n. 3/2012
connessa al rirorso per l'apertura della procedura dell'accordo
di ristrutturazione del debito ex art. 7 comma 1 Legge n. 3/2012.

Sommarrio

Relazione del gestore della crisi.....	1
Relazione del gestore della crisi.....	2
1. Note preliminari	3
1.1 Dichiarazione di terzietà e d'indipendenza del professionista nominato.....	3
1.2 Verifica del sovraindebitamento.....	3
1.3 Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti ai sensi dell'art. 9, comma 2 L. 3/2012.....	3
1.4 Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili	3
1.5 Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C. – risultati	3
2. Analisi dell'accordo.....	4
2.1 Attivo.	4
2.2 Elenco dei creditori ed ammontare dei debiti.....	4
3.1 Ragioni dell'incapacità ad adempiere.....	7
3.2 Atti di disposizione degli ultimi 5 anni e solvibilità del ricorrente negli ultimi 5 anni (art. 9 c. 2).....	8
4. Conclusioni e attestazione del piano (art. 9 c.2).....	8
Allegati alla relazione:.....	9

1. Note preliminari

1.1 Dichiarazione di terzietà e d'indipendenza del professionista nominato.

Il comma 9 dell'art. 15 della L. 3/2012, nel prevedere che le funzioni di O.C.C. possono essere svolte anche da un professionista nominato dal Giudice, richiama in capo al professionista stesso i requisiti di cui all'art. 28 della L.F.. La previsione in capo al professionista facente funzioni dell'O.C.C., ai sensi della L. 3/2012, di ausilio e affiancamento del debitore nella predisposizione del piano deve svolgersi in posizione di terzietà al fine di individuare una soluzione che possa essere soddisfacente agli interessi dei creditori. A tal fine il sottoscritto dichiara di non essere legato al ricorrente da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio; di non aver prestato, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

1.2 Verifica del sovraindebitamento.

Come più approfonditamente verrà indicato nell'analisi delle voci del piano predisposto, non vi è dubbio che il totale delle attività patrimoniali del sig. XXX non supera il totale delle passività ovvero sia, secondo una definizione di sovraindebitamento dal punto di vista aziendalistico, l'attivo patrimoniale depurato delle attività non prontamente liquidabili è inferiore al totale dei debiti scaduti o scadenti a breve.

1.3 Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti ai sensi dell'art. 9, comma 2 L. 3/2012

Come evidenziato nello stato di famiglia emesso dal Comune di Raffadali il nucleo familiare del sig. [REDACTED] Il sig. XXX percepisce una pensione mensile netta pari ad € 1.006,00 da cui viene però detratta la somma di € 272,00 relativa alla cessione del quinto effettuata in favore di Compass Banca s.p.a. come in seguito meglio dettagliato. Per quanto riguarda la quantificazione delle spese correnti e per il mantenimento del proprio nucleo familiare il ricorrente ha dichiarato di necessitare della somma mensile di € 800,00 per le spese relative alle utenze, all'alimentazione, all'abbigliamento, al mantenimento dell'autovettura ed alle spese sanitarie.

1.4 Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili

L'O.C.C. scrivente ritiene necessario accantonare un fondo spese di euro 500,00 per far fronte alle spese di registrazione del decreto di omologa, bolli per copie e altre spese prevedibili.

1.5 Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C. – risultati

Lo scrivente ha provveduto, alla verifica delle posizioni debitorie presso:

- **Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Agrigento** con pec ricevuta il 09/03/2018 ha precisato un credito di € 405,76 avente natura privilegiata ex art. 2745 e ss. del cod. Civ. Il credito è stato già preso in carico dall'agente della riscossione per cui nella determinazione dell'ammontare complessivo del debito del sig. XXX si terrà conto solamente del debito verso Riscossione Sicilia evitando in tal modo una duplicazione di importi.

descrizione	tributo	totale cartella
cartella n. 29120120010609146	canone rai	€ 132,84
cartella n. 29120150005954340	canone rai	€ 136,45
cartella n. 29120160029430452	canone rai	€ 136,47
totale imposte	€	405,76

- **Comune di Raffadali** (comune di residenza del ricorrente) con pec ricevuta il 26/03/2018 l'Ente ha precisato un credito complessivo di € 2.051,47 relativo a tributi locali.

comune di raffadali	
anno	importo
2012	€ 331,97
2013	€ 599,50
2014	€ 274,00
2015	€ 277,00
2016	€ 335,00
2017	€ 234,00
	€ 2.051,47

- **Riscossione Sicilia s.p.a.** con pec ricevuta il 09/03/2018 ha precisato un credito di € 510,02 avente natura privilegiata ex art. 2745 e ss. del cod. Civ.;
- **Centrale Rischi della Banca d'Italia** con pec del 07/03/2018 l'istituto la rileva un debito del ricorrente verso Agos Ducato s.p.a. di € 47.708,00 in sofferenza;
- accesso al **Cassetto Fiscale** per la verifica delle dichiarazioni dei redditi presentate;
- verifica presso il **Registro delle Imprese** il sig. XXX risulta titolare di n. 114 azioni ordinarie della NIMS s.p.a. del valore nominale unitario di € 74,01 per un valore nominale complessivo di € 8.510,00.

2. Analisi dell'accordo.

2.1 Attivo.

Il sig. XXX dispone di una pensione erogata dall'INPS pari ad € 1.006,00. Su tale compenso risulta gravare una cessione del quinto pari ad € 272,00 in favore di Compass Banca s.p.a..

Secondo il Tribunale di Siracusa, l'**articolo 7** della L. 3/2012 stabilisce che è possibile prevedere che i **crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca** possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della **collocazione sul ricavato in caso di liquidazione**, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi. E *“la situazione del creditore cessionario del quinto non è equiparabile a quella del creditore privilegiato o munito di pegno o ipoteca. Indi nulla osta alla riduzione proporzionale della percentuale di soddisfazione del creditore chirografario, tra cui Credito Emiliano Spa”* (Tribunale di Siracusa decreto di omologa del 17/06/2016).

Della cessione viene quindi richiesta la sospensione in considerazione della **L. 3/2012** che nasce con una precipua **finalità sociale** e punta ad offrire una **seconda opportunità** a coloro i quali hanno contratto debiti allorquando potevano ragionevolmente assolverli e si sono poi trovati, per eventi imprevedibili (di varia natura), a non potere regolarmente adempiere. La norma deve pertanto essere sempre letta ed interpretata con quel *favor debitoris* cui il legislatore si è ispirato.

Il ricorrente possiede i seguenti beni:

- dalla verifica **ipotecaria presso l'Agenzia delle Entrate di Agrigento** si evince che il sig. XXX è proprietario per la quota di 1000/24000 di un'abitazione di tipo popolare ubicata in Raffadali (Ag) individuata in catasto al foglio 9 particella 563, sub. 3 categoria A3 (abitazione ultrapopolare), consistenza 3 vani. L'immobile è pervenuto al debitore per successione ereditaria.

Il [REDACTED] ha depositato una perizia di stima dell'immobile sopra descritto redatta dal Geom. XXX che attribuisce alla quota parte dell'immobile di proprietà del ricorrente un valore di mercato di € 456,57.

L'immobile sopra descritto non può ritenersi idoneo a far fronte alle esigenze di liquidità del debitore in quanto difficilmente liquidabile considerato che è posseduto dal ricorrente per la quota indivisa di 1000/24000 ;

- **Dal Pubblico Registro Automobilistico** risulta l'esistenza dell'automobile Renault Clio targata [REDACTED] immatricolata il 15/11/2000 dal valore commerciale pressoché nullo;
- il sig. XXX risulta titolare di n. 114 azioni ordinarie della NIMS s.p.a. del valore nominale unitario di € 74,01 per un valore nominale complessivo di € 8.510,00.

Il sig. XXX, al fine di ripianare la complessiva posizione debitoria, potendo contare solamete sulla propria pensione, percepita mensilmente in € 1.006,00, propone il pagamento per otto anni in favore dei creditori della somma mensile di € 200,00 ammontante a complessivi € 19.200,00.

A garantire i pagamenti del sig. XXX in favore dei creditori una volta omologato l'accordo interviene il sig. [REDACTED] che, con dichiarazione d'impegno dell'08/02/2019, si impegna ad onorare le rate del piano in caso il sig. XXX si rendesse inadempiente.

2.2 Elenco dei creditori ed ammontare dei debiti.

L'indebitamento del ricorrente è evidenziato nella seguente tabella nella quale i singoli debiti sono classificati in base al grado di privilegio.

creditore	importo	grado del privilegio
Riscossione Sicilia s.p.a.	€ 510,02	privilegiato
Compass	€ 13.223,49	chirografario
Banca IFIS - Compass Banca s.p.a.	€ 8.296,58	chirografario
AGOS Ducato s.p.a.	€ 47.945,17	chirografario
Comune di Raffadali	€ 2.051,47	non specificato
	€ 72.026,73	

– **Riscossione Sicilia s.p.a.** Dalla certificazione del debito di Riscossione Sicilia del 09/03/2018 il credito iscritto a ruolo, avente grado privilegiato, ammonta ad € 510,02 come dettagliato nella successiva tabella.

descrizione	tributo	totale cartella
cartella n. 29120070007850371	tarsu	€ 5,03
cartella n. 29120120010609146	canone rai	€ 132,84
cartella n. 29120150005954340	canone rai	€ 136,45
cartella n. 29120160029430452	canone rai	€ 136,47
totale imposte	€	410,79
diritti di notifica	€	17,64
aggio	€	35,11
mora	€	46,48
totale	€	510,02

– **Debiti verso finanziarie.** Nella successiva tabella viene riepilogato il debito complessivo del ricorrente verso le finanziarie ammontante a complessivi € 69.465,24.

Nella tabella vengono riepilogati i dati contenuti nei contratti stipulati dal sig. █████ unitamente alle precisazioni del credito fatte pervenire allo scrivente dai creditori.

creditore	contratto					precisazione del credito da parte del creditore	
	n.	data	debito	capitale		data	importo
Compass Banca s.p.a.	CQ44914	06/04/2013	€ 32.640,00	€ 20.543,25	n. 120 rate di € 271	14/03/2018	€ 13.223,49
Banca IFIS - Compass Banca s.p.a.	CO13922845	15/07/2014	€ 12.242,79	€ 8.102,00	n. 84 rate di € 157,59	16/03/2018	€ 8.296,58
AGOS Ducato s.p.a.	42536391	27/05/2010	€ 112.320,00	€ 50.000,00	n. 180 rate di € 624,00	07/09/2016	€ 47.945,17
			€ 157.202,79	€ 78.645,25			€ 69.465,24

Il credito residuo di Compass Banca s.p.a., precisato da creditore in data 14/03/2018 ed ammontante alla data ad € 13.223,49, deve essere decurtato degli ulteriori pagamenti effettuati dal debitore per cui il debito residuo alla data della presente relazione ammonta ad € 10.900,00.

– **Comune di Raffadali.** Il debito nei confronti del Comune di Raffadali ammonta a complessivi € 2.051,47 come dettagliato nella tabella successiva che riporta quanto precisato dal comune con nota del 05/03/2018. Il Comune di Raffadali nella propria nota non precisa la natura del credito per cui non è possibile risalire al grado del privilegio e quindi è stato a questo riconosciuto grado chirografario.

camune di raffadali	
anno	importo
2012	€ 331,97
2013	€ 599,50
2014	€ 274,00
2015	€ 277,00
2016	€ 335,00
2017	€ 234,00
	€ 2.051,47

Pertanto, il passivo indicato nella proposta deve essere così rideterminato.

creditore	importo	grado del privilegio
Riscossione Sicilia s.p.a.	€ 510,02	privilegiato
Compass	€ 10.900,00	chirografario
Banca IFIS - Compass Banca s.p.a.	€ 8.296,58	chirografario
AGOS Ducato s.p.a.	€ 47.945,17	chirografario
Comune di Raffadali	€ 2.051,47	chirografario
	€ 69.703,24	

La posizione fiscale del ricorrente (art. 9 c. 1 l. 3/2012) è evidenziata dai debiti iscritti a ruolo e non risultano all'O.C.C. scrivente, contenziosi tributari in corso.

Le somme disponibili pari a complessivi € 19.200,00 in otto anni verrebbero distribuite ai creditori secondo le seguenti modalità:

la somma percepita ogni mese dal ██████████ con l'assegno pensionistico sarà destinata al mantenimento del ricorrente per le normali spese correnti proprie e della famiglia e la parte residua, pari ad € 194,72, per il ripianamento del debito. Il pagamento da parte del ██████████ viene garantito dal ██████████ che, con lettera pervenuta allo scrivente, si impegna al pagamento di quanto dovuto dal sig. XXX in caso di omologa dell'accordo;

Il ricorrente prevede l'esecuzione totale dell'accordo con il pagamento delle somme eseguito a scadenza mensile. L'accordo, tenuto conto delle rettifiche dei debiti come evidenziate nella tabella precedente, è quindi così riepilogabile:

somma disponibile	€ 19.200,00
debiti in prededuzione	
spese presunte con pagamento immediato	€ 500,00
somma residua dopo il pagamento dei debiti in prededuzione	€ 18.700,00
debiti privilegiati	
Riscossione Sicilia s.p.a.	€ 510,02
somma residua dopo il pagamento dei debiti privilegiati	€ 18.189,98

Individuata la somma da ripartire ai creditori chirografari pari ad € 18.189,98 viene determinato un coefficiente di riparto diretto tra tutti i creditori chirografari utilizzato per la ripartizione di detta somma tra questi come sotto dettagliato.

somma disponibile da ripartire ai creditori chirografari	€	18.189,98	
debiti in chirografo			
creditore	importo	coefficiente di riparto	somma da ripartire
Compass	€ 10.900,00	16,00%	€ 2.909,68
Banca IFIS - Compass Banca s.p.a.	€ 8.296,58	12,18%	€ 2.214,72
AGOS Ducato s.p.a.	€ 47.945,17	70,36%	€ 12.798,64
Comune di Raffadali	€ 1.000,00	1,47%	€ 266,94
	€ 68.141,75		€ 18.189,98

L'accordo prevede pertanto il pagamento totale delle spese della procedura e dei crediti privilegiati e di una percentuale del 26,69% dei restanti creditori.

Il sig. XXX, una volta omologato l'accordo, provvederà ad un esborso immediato di € 500,00 per le spese presunte successive l'omologazione e successivamente mensilmente provvederà al pagamento di € 194,79 distribuite come appresso dettagliato .

creditore	pagamenti mensili
Riscossione Sicilia s.p.a.	€ 5,31
Compass	€ 30,31
Banca IFIS - Compass Banca s.p.a.	€ 23,07
AGOS Ducato s.p.a.	€ 133,32
Comune di Raffadali	€ 2,78
	€ 194,79

3.1 Ragioni dell'incapacità ad adempiere.

Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni sono da ricercarsi essenzialmente nella scarsità di risorse finanziarie e patrimoniali del ricorrente.

Nella tabella successiva vengono dettagliati i redditi percepiti negli ultimi cinque anni

	reddito lordo	imposta lorda	detrazioni	reddito annuale netto
2014	€ 19.431,33	€ 4.646,46	€ 2.810,14	€ 17.595,01
2015	€ 19.227,29	€ 4.591,37	€ 2.821,38	€ 17.457,30
2016	€ 20.118,63	€ 4.572,86	€ 2.825,15	€ 18.370,92
2017	€ 19.880,00	€ 4.508,00	€ 2.078,00	€ 17.450,00
2018	€ 19.880,00	€ 4.508,00	€ 2.078,00	€ 16.557,00

Di seguito viene indicata la liquidità che è residua al debitore negli ultimi cinque anni dopo avere fatto fronte alle necessità familiari pari ad € 800,00 mensili equivalenti ad € 9.600,00 annui.

	reddito annuale netto	fabbisogno familiare	reddito residuo
2014	€ 17.595,01	€ 9.600,00	€ 7.995,01
2015	€ 17.457,30	€ 9.600,00	€ 7.857,30
2016	€ 18.370,92	€ 9.600,00	€ 8.770,92
2017	€ 17.450,00	€ 9.600,00	€ 7.850,00
2018	€ 16.557,00	€ 9.600,00	€ 6.957,00

Nella tabella successiva invece vengono indicati gli impegni finanziari assunti dal Sig. ■■■■■, l'impegno mensile da questi richiesto ed il conseguente impegno finanziario annuale.

creditore	contratto					impegno finanziario mensile	impegno finanziario annuale
	n.	data	debito	capitale			
Compass	CQ44914	06/04/2013	€ 32.640,00	€ 20.543,25	n. 120 rate di € 271	€ 1.052,59	€ 12.631,08
Banca IFIS - Compass Banca s.p.a.	CO13922845	15/07/2014	€ 12.242,79	€ 8.102,00	n. 84 rate di € 157,59		
AGOS Ducato s.p.a.	42536391	27/05/2010	€ 112.320,00	€ 50.000,00	n. 180 rate di € 624,00		

Nella tabella successiva infine viene invece sintetizzato il deficit finanziario annuale del sig. XXX causato dalla sproporzione tra gli impegni finanziari assunti ed il reddito percepito.

	reddito annuale netto	fabbisogno familiare	reddito residuo	impegno finanziario assunto	deficit finanziario
2014	€ 17.595,01	€ 9.600,00	€ 7.995,01	€ 12.631,08	-€ 4.636,07
2015	€ 17.457,30	€ 9.600,00	€ 7.857,30	€ 12.631,08	-€ 4.773,78
2016	€ 18.370,92	€ 9.600,00	€ 8.770,92	€ 12.631,08	-€ 3.860,16
2017	€ 17.450,00	€ 9.600,00	€ 7.850,00	€ 12.631,08	-€ 4.781,08
2018	€ 16.557,00	€ 9.600,00	€ 6.957,00	€ 12.631,08	-€ 5.674,08

3.2 Atti di disposizione degli ultimi 5 anni e solvibilità del ricorrente negli ultimi 5 anni (art. 9 c. 2).

Il sig. [REDACTED] non ha effettuato atti disposizione negli ultimi cinque anni .

4. Conclusioni e attestazione del piano (art. 9 c.2)

Sulla base di quanto sopra esposto, delle considerazioni effettuate, nonché delle condizioni poste, lo scrivente quale incaricato dal Tribunale di Agrigento alle funzioni di Organismo di Composizione della Crisi ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 15 comma 6, L. n. 3/2012, attesta la fattibilità del proposto piano di accordo di ristrutturazione del debito del sig. XXX.

L'accordo proposto dal sig. XXX, dedotto il pagamento delle spese prededucibili e dei debiti privilegiati, prevede il pagamento del 26,69% dei crediti chirografari.

Il ricorrente non possiede alcun bene liquidabile, se si eccettuano i titoli azionari ad oggi di valore indeterminato, la porzione di immobile ed il veicolo, i cui valori di mercato sono vicino allo zero, pertanto la proposta contenuta nel presente accordo rappresenta l'unica reale possibilità di recupero per i creditori, valutata la situazione reddituale e patrimoniale del debitore.

Ulteriore elemento di convenienza è rappresentato dai tempi di esecuzione del piano e quindi dal pagamento ai creditori, previsti dal ricorrente entro otto anni dall'omologa, un lasso di tempo ragionevole, se comparato con l'età anagrafica del debitore e comunque, un'eventuale omologazione darebbe a tutti i creditori un trattamento paritario che ad oggi non è rispettato in considerazione della cessione del quinto in favore di un solo creditore.

Lo scrivente ritiene che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto dal ricorrente, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi completa ai fini che qui interessano.

Dalla verifica dei dati acquisiti presso le banche dati e gli uffici pubblici di cui al precedente capitolo 1.5 della presente relazione non si ritiene di avanzare dubbi circa l'attendibilità della suddetta documentazione.

In merito preme rimarcare che l'esecuzione della proposta è correlata all'impegno del debitore al pagamento di € 200,00 mensili per otto anni. A garantire i pagamenti del sig. XXX in favore dei creditori una volta omologato l'accordo interviene il [REDACTED] che, con dichiarazione d'impegno dell'08/02/2019, si impegna ad onorare le rate del piano in caso il sig. XXX si rendesse inadempiente.

Rileva che i pagamenti previsti dall'accordo consentono l'integrale pagamento delle spese prededucibili, dei debiti privilegiati, nonché una percentuale che si attesterebbe sul 26,69% dei rimanenti debiti.

E' necessario tenere presente che la fattibilità del piano è subordinata al pagamento da parte del sig. [REDACTED] di € 200,00 mensili per otto anni.

**Il professionista nominato in funzione O.C.C.
Dott. Antonio Li Calzi**



Allegati alla relazione:

1. Nomina O.C.C.;
2. Certificato di stato di famiglia e residenza Sig. XXX
3. Certificazione del debito di Riscossione Sicilia s.p.a.;
4. Certificazione del debito Agenzia Entrate;
5. Precisazione del credito AGOS-DUCATO;
6. Precisazione del credito Compass Banca s.p.a.;
7. Precisazione del credito Banca IFIS;
8. Precisazione del credito del Comune di Raffadali;
9. Centrale dei rischi Banca d'Italia;
10. Dichiarazioni fiscali del sig. XXX;

11. Visure ipotecarie, presso il registro delle imprese e presso il Pra di Agrigento;
12. Relazione di stima dell'immobile di proprietà di XXX;
13. Dichiarazioni del Sig. XXX e del garante;
14. Comunicazione NIMS s.p.a. del 10/12/2019.